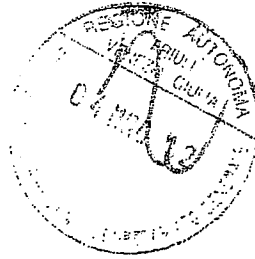




PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Dipartimento per le Politiche Europee

Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPE 0003499 F-4.22.23  
del 04/05/2012

Roma, 3 maggio 2012



A

**Regione Friuli Venezia Giulia**

Il Presidente

040 3773702

presidente@regione.fvg.it

Segretariato generale

Fax 040 377 3615

segretariato.generale@regione.fvg.it

**Regione Veneto**

Il Presidente

Fax 041 5228524

presidenza@regione.veneto.it

**Comune di Verona**

Il Sindaco

Fax 045 8066494

sindaco@comune.verona.it

E, p.c.

**Ministro per gli affari regionali,**

**il turismo e lo sport**

Ufficio legislativo

legislativo.dar@governo.it

**Ministero dell'interno**

Ufficio legislativo

legislativo.affarigenerali@interno.it

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi

*c.a. Pres. Claudio Zucchelli*

*c.zucchelli@governo.it*

*c.a. dott. Giovanni Moschetta*

*g.moschetta@governo.it*

**Ministero degli Affari Esteri**

D.G.U.E. - Ufficio IV

dgue4@esteri.it

	<b>Segretariato generale</b>
	Trieste, 04/05/2012
<b>Prot. N. 0005964 / A - 6834 (2011)</b>	
<b>Class. SGR-2-109-2</b>	
<b>Fasc. 12230</b>	

Dipartimento per le Politiche Europee - Struttura di Missione per le Procedure di infrazione.

Roma, Piazza Nicosia, 20 - C.A.P. 00186. Telefono 06.6779.5208 - Fax 06.6779.5194.

E-mail: [struttura@politicheeuropee.it](mailto:struttura@politicheeuropee.it)

**Oggetto: Procedura d'infrazione n. 2009/2001 – Compatibilità con le disposizioni della direttiva 2003/109/CE relativa allo status dei cittadini di Paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo delle norme adottate dalla Regione Veneto e dal Comune di Verona.**

Nell'ambito della procedura di infrazione in oggetto, la Commissione europea ha inviato la lettera di messa in mora complementare ex art. 258 TFUE che qui si allega.

In primo luogo si fa presente che la Commissione – alla luce delle modifiche adottate con la legge regionale 16/2011 – ha ritenuto superati gli addebiti mossi alla normativa della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di accesso alle prestazioni sociali, che ad oggi risulta pertanto conforme al diritto dell'Unione europea.

A completamento, invece, dei profili che già avevano formato oggetto di contestazione nella lettera di costituzione in mora del 7 aprile 2011, la Commissione ha rilevato ulteriori profili di non conformità con il diritto dell'Unione europea della legislazione della Regione Veneto e della normativa locale del Comune di Verona.

In particolare, secondo la Commissione, l'art. 2, comma 1, lettera a), della legge della Regione Veneto 2 aprile 1996, n. 10 e l'art. 1 del bando di concorso pubblicato dall'AGEC – Comune di Verona ogni anno dal 2007 in poi, sarebbero in contrasto con l'art. 11, par. 1, lettera f) della direttiva 2003/109/CE, poiché prevedono regole discriminatorie nei confronti di cittadini di Paesi terzi, compresi i soggiornanti di lungo periodo nell'Unione europea.

Vista la necessità di rispettare gli obblighi derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea, ed in particolare dal principio di leale cooperazione di cui all'articolo 4, par. 3, TUE, si pregano, pertanto, le Amministrazioni interessate di voler trasmettere **entro il 20 giugno d.v.** gli elementi di risposta all'allegata lettera di messa in mora complementare mediante comunicazione alla segreteria della Struttura di Missione per le procedure d'infrazione istituita presso il Dipartimento per le Politiche Europee (e-mail: [struttura@politicheeuropee.it](mailto:struttura@politicheeuropee.it); tel. 06 6779 5208; fax 06 6779 5194), per il successivo inoltro ai competenti Servizi della Commissione europea.

Ringraziando per la cortese collaborazione, si resta a disposizione per qualunque chiarimento dovesse risultare necessario.

**Il Capo del Dipartimento**

(Prof. *Roberto Adam*)

cg